

“A questo punto della battaglia rimangono solo tre domande: dobbiamo cambiare? Possiamo cambiare? Cambieremo?”



Dal premio Nobel e autore bestseller
di *Una scomoda verità*

AL GORE

VERITÀ

AL POTERE

Rizzoli



AL GORE
VERITÀ
AL POTERE

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata

© 2017 Al Gore

All rights reserved

© 2020 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-14467-4

Prima edizione: gennaio 2020

Titolo originale dell'opera:
TRUTH TO POWER

La menzione di specifiche aziende, organizzazioni o autorità in questo libro non implica che esse godano del sostegno dell'autore e dell'editore, o che lo forniscano a loro volta a questo libro, all'autore o all'editore.

I crediti fotografici sono riportati alle pp. 318-319, che vanno considerate un'estensione della pagina del copyright.

L'anello verde e il logo della Terra sono il marchio di fabbrica del Climate Reality Project.

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Questo libro è dedicato ai miei figli:
Karenn Gore, Kristin Gore, Sarah Gore Maiani e
Albert Gore III; e ai miei nipoti:
Wyatt Schiff, Anna Schiff, Oscar Shiff e Aria Maiani

**A questo punto della lotta
contro la crisi climatica,
restano solo tre domande:**

Dobbiamo cambiare?

Possiamo cambiare?

Cambieremo?

Dopo aver trascorso la maggior parte di questi ultimi decenni al fianco di esperti della crisi climatica e innovatori tecnologici e politici, a cercare soluzioni per la sfida senza precedenti che l'umanità si trova ad affrontare, posso affermare che non sono mai stato tanto fiducioso.

A questo punto della lotta contro la crisi climatica, restano solo tre domande da porsi:

Dobbiamo cambiare?
Possiamo cambiare?
Cambieremo?

Nelle pagine seguenti troverete le migliori prove disponibili a sostegno del fatto che la risposta alle prime due domande è uno schiacciante «sì».

Sono però convinto che anche la terza risposta – alla domanda: «Cambieremo?» – sia affermativa; ma questa, diversamente dai primi due casi, è più che altro una previsione. Affinché si realizzi è necessario che continui a rafforzarsi il consenso globale all'Accordo di Parigi del dicembre 2015, nel quale quasi ogni nazione del pianeta si è impegnata a intraprendere azioni concertate per azzerare le emissioni nette di gas serra il più presto possibile, e comunque nella seconda metà di questo secolo.

A sua volta, l'aumento di tale consenso dipende dalla continua crescita di quel movimento popolare mondiale che incita i leader di tutti i Paesi a compiere passi ancor più audaci di quelli concordati a Parigi. Per nostra fortuna, il movimento riscuote consensi non solo tra gli attivisti e i portavoce della società civile, ma anche tra dirigenti d'impresa, investitori, politici locali e altri funzionari eletti, anch'essi convinti che la posta in gioco sia quanto mai elevata. E oggi il movimento continua a prendere slancio, a mano a mano che sempre più persone capiscono che un cambiamento è davvero *necessario*.

Le tre domande cui ho accennato sono strettamente interconnesse. Per accelerare e portare a termine questa storica trasformazione della civiltà globale, è innanzitutto necessario affrontare l'enorme minaccia rappresentata dalla nostra dipendenza dai combustibili fossili, dalle insostenibili pratiche di trasporto industriale, agricoltura,

Una ragazza tiene in mano un simbolico tulipano durante una manifestazione sui cambiamenti climatici.

Parigi (Francia)
12 dicembre 2015

**Non sono mai stato
tanto fiducioso.**

